

**INTERPELLANZA N° 11: NOTA PROTOCOLLO 106816 DEL 19/10/2021
PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI CONSIGLIERI SEQUINO,
CONTE, IOVINELLA, POZIELLO LAURA, POZIELLO ANTONIO E
PORCELLI LUIGI, AVENTE AD OGGETTO REALIZZAZIONE DEL
NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi relaziona colleghi? Conte? Prego, Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Intervengo in nome dei colleghi Consiglieri Sequino, Iovinella, Poziello, Porcelli, Antonio Poziello e Laura Poziello. Nella qualità di Consiglieri Comunali interpellano il Sindaco o l'Assessore delegato, credo il Sindaco questa volta.

Premesso che con nota del 7 aprile 2021 l'A.S.L. Napoli 2 Nord trasmetteva al Comune di Giugliano in Campania lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto.

Parliamo della realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Giugliano.

Premesso che ad oggi sono trascorsi circa 6 mesi e la procedura non si è ancora perfezionata;

Considerato che tale intervallo di tempo sta intaccando i tempi preventivati per l'indizione della gara e progettazione definitiva ed esecutiva con conseguenziale perdita del finanziamento pari ad euro 64 milioni e la mancata realizzazione di un'opera strategica di carattere sovracomunale di interesse pubblico;

Per quanto esposto chiediamo alla Signoria Vostra quanto di seguito:

Quale strategia questa amministrazione intende adottare per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero;

Quali atti questa amministrazione è tenuta a produrre;

Quali sono i tempi certi entro i quali gli atti di cui al punto di sopra devono essere prodotti.

La ringrazio, Signor Sindaco, per l'intervento che farà. Aggiungo a margine della nota che noi l'abbiamo protocollata il giorno 18 ottobre, quindi in un momento immediatamente dopo la comunicazione dell'A.S.L., la missiva dell'A.S.L., immediatamente prima la convocazione del Consiglio Comunale per il prossimo 5

novembre che vedrà all'ordine del giorno l'approvazione di una variante urbanistica, di cui siamo sicuri sarà oggetto dell'intervento del Sindaco. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Come detto, risponde il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO – Grazie, Consigliere Conte. Sono importanti le date. Lei diceva l'interpellanza è stata protocollata il 18 ottobre. Il giorno 11 ottobre il sottoscritto in una riunione con l'Architetto Valvo Sabini effettuava una telefonata all'Ingegnere Moccia, giusto una settimana prima, con la quale il sottoscritto concordava alla presenza dei Dirigenti interessati il periodo di tempo entro cui si poteva votare questa variante per consentire ai Dirigenti Valvo e Sabini di portare a termine l'iter iniziato come diceva Lei ad aprile 2021. Quindi già l'11 ottobre il sottoscritto, quindi ben prima della sua interpellanza aveva già dato una risposta telefonica, risposta messa poi nero su bianco dal Sindaco con una lettera all'Ingegnere Moccia, nella quale si evidenziavano alcune criticità di carattere oggettivo che da aprile ad agosto 2021, perché l'iter si è perfezionato a metà agosto. Cioè, non è che il 9 aprile l'A.S.L. aveva effettuato questa richiesta e stava tutto in regola. L'Architetto Valvo insieme all'Ingegnere Sabini avevano evidenziato delle criticità in merito al nuovo presidio ospedaliero e soltanto a metà agosto, cioè in pieno agosto questo iter era stato parzialmente risolto da parte dell'A.S.L. in seguito a delle indicazioni precise e specifiche da parte della Dirigente Valvo. Il sottoscritto durante questo iter telefonava al Sindaco di Qualiano per accelerare una risposta in merito a un collegamento idrico. Quindi questo è per dire l'exkursus dei tempi inerenti al Consiglio Comunale fissato dalla conferenza dei capigruppo al 5 novembre. Per venire specificatamente alle domande quale strategia questa amministrazione intende adottare non le sfugge che la strategia dell'amministrazione Comunale, poiché la realizzazione del presidio è di competenza dell'A.S.L., poiché Lei sa che l'intervento ricade in una zona E1, in una zona agricola, questa amministrazione agisce ai sensi dell'Art. 19 del D.P.R. 327 del 2001 comma 3, quindi se non è di competenza Comunale l'atto di approvazione, il progetto preliminare è di competenza appunto del Consiglio Comunale che può disporre una variante allo strumento urbanistico. Quindi la strategia dell'Ente non esiste, in quanto l'Ente competente è l'A.S.L. Il Comune deve attuare semplicemente una variante urbanistica e a questa variante si arriva attraverso una serie di prescrizioni che l'Ente Comunale una volta verificata la regolarità tecnica della progettualità, per quanto ovviamente di competenza Comunale ha messo in campo tutto ciò che era necessario per la costruzione del nuovo ospedale. Opera pubblica ritenuta indefettibile in un territorio così vasto al presidio della salute e del benessere dei cittadini. Seconda domanda: quali atti questa amministrazione è tenuta a

produrre? Come Lei ben sa, allo stato del procedimento comunicato dall'A.S.L., l'unica cosa che, atto che il Comune allo stato attuale può predisporre è solo appunto l'adozione della variante allo strumento urbanistico e, come detto al punto precedente, come Lei ha preannunciato è stata fissata nella seduta del 5, venerdì 5 novembre. Terza domanda: quali sono i tempi certi dei quali gli atti di cui al punto precedente devono essere prodotti? Ovviamente la risposta è sempre la stessa. A valle del procedimento istruttorio è documentato dalla consegna dello studio di fattibilità ad oggi. Perché questo è, si tratta di uno studio di fattibilità. Un po' di criticità rilevata dal nostro ufficio tecnico e dopo aver effettuato un excursus che ha visto tutta l'amministrazione Comunale attenta a dare risposte specifiche per effettuare effettivamente il presidio ospedaliero, ovviamente l'adozione avverrà nel Consiglio Comunale del 5 novembre. Per dare un po' diciamo anche contezza alla cittadinanza e all'Aula dell'iter vi è stata una serie di incontri, a valle del quale l'Architetto Valvo già in data 18 giugno 2021 con protocollo 66299 effettuava una prima risposta all'A.S.L., evidenziando alcune criticità soprattutto in merito all'approvvigionamento idrico e scarico, non avendo in quel tratto la possibilità il Comune di autorizzare il recapito in fogna. Con nota protocollo 70280 del 30 giugno, nonostante ciò che è stato evidenziato prima il Direttore Generale chiedeva il nulla osta tecnico ai recapiti fognari, dove già precedentemente l'Architetto Valvo aveva dato una risposta specifica. Con nota protocollo 73483 del 7 luglio si confermava quanto già espresso il 17 giugno, circa l'impossibilità del Comune di Giugliano di rilasciare il nulla osta richiesto e si ribadivano le integrazioni necessarie ai fini istruttori. Con nota protocollo 76772 del 15 luglio pervenivano integrazioni da cui il nulla osta per l'immissione in fogna della Regione Campania è la sola richiesta di approvvigionamento idrico formulata dal Comune di Qualiano, che poi perverrà con nota 79282 del 21 luglio, preceduta da una telefonata al Sindaco Raffaele De Leonardis da parte del sottoscritto, che in tempi brevissimi rispondeva al Comune di Giugliano. Poi con nota protocollo 82754 del 30 luglio l'Autorità procedente, l'Architetto Valvo, e l'Autorità competente, l'Ingegnere Sabini, verificano l'esclusione al procedimento di VAS, la valutazione di impatto strategico. Con nota protocollo del 5 agosto, quindi ancora un iter fitto, si comunicava al Direttore dell'A.S.L. la conclusione della procedura di esclusione a VAS, quindi dopo pochi giorni la pubblicazione del procedimento sul sito del Comune di Giugliano e si ribadiva ancora una volta che si resta in attesa, cioè l'Ente Comunale restava in attesa delle integrazioni richieste. Integrazioni che erano state ribadite anche attraverso un incontro tenutosi con l'Architetto Rocchio il giorno 5 agosto 2021. E solo con nota 86007 dell'11 agosto sono pervenute a questo Ente tutta la documentazione necessaria per deliberare. Ho voluto illustrare anche l'iter per rendere chiaro al

Consiglio Comunale e soprattutto alla città, che vi è stata un'attenzione costante da parte dei Dirigenti compulsati ovviamente dal Sindaco attraverso telefonate, per far sì che si giungesse al Consiglio Comunale del 5 novembre. Ovviamente Lei sa che un iter che si è concluso proprio a metà agosto del 2021, in quei giorni andava in ferie l'Architetto Valvo, occorre il mese appunto di settembre con tutti gli altri atti che l'Architetto aveva in corso, tra cui come sappiamo l'approvazione anche il Dehors, quindi ci sono voluti quei 15 – 20 giorni tecnici per arrivare poi a fissare il Consiglio Comunale. Quindi ringrazio l'interpellanza, ma questa amministrazione fin dal primo momento aveva e ha a cuore l'ospedale, però occorre ovviamente che gli atti seguissero una linea coerente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Prego Consigliere Conte, per la replica.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie Signor Sindaco e grazie per l'intervento, anche perché ci aspettavamo un intervento, come anche informalmente c'eravamo confrontati con il Vicesindaco, nonché Assessore con la delega rapporti con le A.S.L., quindi concordiamo tutti nel ritenere che il ruolo del Consigliere Comunali, dei Consiglieri Comunali, del Consiglio Comunale è anche quella di attenzionare comunque l'amministrazione e la Giunta su attività. E non mi permetterei mai di parlare di inadempimenti, ma anche di attività tardive eventualmente da mettere in campo, perché tutti come ben sappiamo, almeno da questa parte dell'Aula che già siamo... Abbiamo ricoperto ruoli, incarichi di amministrazione possono sempre accadere degli spiacevoli ritardi. Non vogliamo qui sottolineare o evidenziare e fare sterili polemiche. L'importante è arrivare all'approvazione di una variante che avete appunto fissato l'ordine del giorno il 5 novembre. Sarebbe altrettanto auspicabile che il suo esempio, Sindaco, lo prendessero anche gli altri Assessori della sua Giunta, che alle nostre interrogazioni sempre nel rispetto dei ruoli lo dico, formulate sempre in modo molto puntuali, ogni parola è messa non a caso e le richieste soprattutto delle procedure e degli atti o dei tempi certi che chiediamo possano poi trovare un riscontro anche in modo documentale e secondo un criterio, anche se osservo da questa relazione che c'avete appena consegnato, che poi si limita all'11 agosto 2021, omettendo ad esempio l'ultima nota dell'A.S.L., dove spronava, sollecitava il Comune di Giugliano a provvedere ad effettuare la (inc.), e solo a seguito della missiva dell'A.S.L. il Presidente ha convocato o per continuità delle procedure, però sono mere coincidenze. In politica la coincidenza... Non credo alle coincidenze. È stata convocata una capigruppo e poi fissata all'ordine del giorno. È stata una questione di ore, di minuti, di giorni, dove però l'opposizione, la minoranza di questo Consiglio Comunale ha allertato questa Giunta per dire che stiamo facendo? Cioè, il

nostro interrogativo, la nostra interrogazione, il nostro question time sul tema è per dire stiamo andando avanti secondo quanto noi già sapevamo, eravamo consapevoli fin quanto veniamo da un'amministrazione precedente? E questo era il senso appunto della domanda a quale strategia questa amministrazione. Cioè, non è una domanda o un termine banale, perché non potrei mai immaginare che questa amministrazione non sposasse un progetto sovracomunale di estremo interesse per la propria Comunità e non solo per la Comunità giuglianese. Però le nostre domande e i nostri interrogativi vanno nella direzione... Noi come Consiglio Comunale oltre alla variante che andremo ad approvare il 5 novembre, saremo poi chiamati ulteriormente in causa? Semplicemente perché il nostro quesito? Perché non vogliamo, usando una frase del collega Sequino, che qualcosa ci cadesse dal cielo. Cioè, quando noi diciamo quale strategia questa amministrazione intende adottare o ha una strategia è per dire che noi non siamo soggetti passivi, fate quello che volete, stiamo qua e facciamo una funzione notarile. Noi non siamo notai nella nostra vita, soprattutto nell'esercizio della funzione di Consigliere Comunale. Quindi vogliamo sapere con anticipo l'idea, la strategia, il programma e quali sono gli atti che andremo a mettere in campo, perché quegli atti che andremo poi a deliberare vanno costruiti, discussi. È anche necessario un confronto con la città. Questo è il senso delle nostre interrogazioni. Questo è il senso di dire programmiamo, non dico neanche insieme, almeno usiamo il noi, programmiamo, condividiamo, perché Signor Sindaco, io ho passato un anno, io lo posso dire, sono un po' stanco, perché lo sto dicendo dall'inizio programmiamo, condividiamo quali idee. Ho trovato sempre massima rassicurazione dalle sue parole e anche dai suoi componenti di Giunta. Però poi alla prova dei fatti non c'è mai stata. E questa mattina è una ulteriore riprova degli argomenti che stiamo discutendo, che abbiamo discusso e che andremo a discutere. Non c'è mai stata una condivisione, nessuna. Questo è il nostro invito che con garbo vi rivolgiamo a voi della Giunta e rivolgiamo anche ai colleghi Consiglieri di maggioranza. È la città che lo chiede. Governare non vuol dire governare a 32. È impossibile. Nessuna democrazia accetta un governo di una città a 32. È impossibile, perché è impossibile che noi possiamo avere le stesse idee. Ma alla condivisione non vuol dire votare all'unanimità. La condivisione vuol dire confrontarsi. Ma se l'oggetto del confronto manca non c'è più democrazia in questa città. E personalmente noi non vogliamo stare qua a fare la funzione di Notaio, a firmare, perché sicuramente il 5 novembre dobbiamo approvare all'unanimità. Sicuramente. Chi potrà mai votare no a quell'atto, senza conoscerlo, andiamo al buio. Può mai un Consigliere Comunale firmare al buio qualcosa? O sempre è perché per il senso del rispetto per la città e per il bene della città dobbiamo votare. No, non siamo in una Associazione. Siamo in un Consiglio

Comunale, siamo amministratori. Ogni nostro voto, ogni nostra firma ha un valore amministrativo. Questo è il senso della nostra interrogazione. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte.